

comunicato stampa

La S.V. è invitata Giovedì 19 luglio 2007 a

**'MIRIFIUTO'**  
al museo con la munnezza

Un progetto a cura del BAD - Bunker Art Division in collaborazione con Marianna Agliottone  
Testo in catalogo di Anita Pepe

Installazione sonora di Giuseppe Fontanella

**sede espositiva:** BAD museum - Via B.Croce 1, 80025, Casandrino (NA) - Italia

**biglietti:** ingresso libero

**per informazioni al pubblico:** Mob. +39 335 6284562

**ufficio stampa BAD:** [press@bunkerart.org](mailto:press@bunkerart.org)

**website:** [www.bunkerart.org](http://www.bunkerart.org)      **e-mail:** [info@bunkerart.org](mailto:info@bunkerart.org)

Caro amico,

**dalle 20.00 alle 23.00 del 19 luglio 2007** la tua munnezza portala al **BAD museum**, la prima moderna discarica museale concepita per custodire, esporre, e valorizzare il tuo rifiuto.

La discarica sarà controllata a vista 24 ore su 24 da guardie armate. Personale altamente specializzato avrà cura dell'intero processo di decomposizione monitorato dal web all'indirizzo: [www.bunkerart.org](http://www.bunkerart.org).

La munnezza è il nostro orgoglio. Non lasciarla bruciare. Non fartela fregare. Al BAD museum la tua munnezza diventerà opera d'arte ed avrà più valore perché ... la munnezza sei tu.

Partecipa anche tu il 19 luglio all'appuntamento più *trash* dell'anno. Deposita al BAD museum il tuo sacchetto di munnezza.

Cogli l'occasione. Ti accoglieremo con un delizioso rinfresco a base di 'Mpepata 'e Cozze e Vino Bianco.

In bilico tra ironia e meraviglia, ti ritroverai sul palcoscenico di un intervento *paesaggistico*, cullato da una musica appositamente composta per l'occasione. Un'esibizione del *trash* cittadino. Non dalla prospettiva della cartolina illustrata o del reportage giornalistico, ma facendoti carico pienamente e consapevolmente delle tue *emergenze*.

Contraltare, analogia?

Piuttosto, un promemoria per non *scaricarti* delle tue responsabilità. Perché, lo vogliamo o no, ci siamo tutti dentro fino al collo. Per questo motivo il BAD spera di riuscire a trascinarci sempre più dentro, visto che il fondo lo abbiamo già raschiato...